

La piattaforma Software Hub System per la conversione dei processi aziendali in digitale

Fatturazione elettronica al via

Entro il 31 marzo andrà a regime per tutta la p.a.

Tutto pronto per la scadenza del prossimo 31/3, quando si andrà a completare, con l'estensione ai restanti enti nazionali e alle amministrazioni locali, l'iter legislativo che ha portato all'obbligo generalizzato di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle amministrazioni dello stato, introdotto dalla Finanziaria 2008. La Piattaforma Software Hub System, integrata ai gestionali utilizzati quotidianamente dalle imprese, facilita la conversione di tutti i processi aziendali al digitale in quanto aiuta a superare l'ostacolo rappresentato, in molte realtà, dal fatto che il Ciclo dell'ordine sia costituito da una sequenza di attività indipendenti che ricadono sotto la responsabilità di differenti funzioni aziendali: acquisti/commerciale, logistica, amministrazione, tesoreria. Un unico portale aperto non solo alle aziende, ma anche alle p.a. che devono interfacciare i propri fornitori anche tramite il Sistema di interscambio di Sogei, per inviare/ricevere le fatture, visualizzarle in formato Pdf, per effettuare la Conservazione sostitutiva delle stesse e, perché no, anche gestire l'intero Ciclo dell'ordine. Il prossimo giovedì 5 marzo, nell'ambito del Convegno Assosoftware

(si veda l'apposito comunicato in questa stessa pagina, ndr), la sessione pomeridiana sarà dedicata proprio alla fatturazione elettronica per fare il punto, tra i tanti temi caldi del periodo, anche sul nuovo obbligo che scatta il 31/3 e che costituisce, nei fatti, l'inizio di un percorso che porterà alla digitalizzazione dei flussi amministrativi non solo verso la p.a. ma anche tra le imprese stesse, in una logica B2B.

«Per il paese delle partite Iva, delle piccole e medie imprese, dei professionisti, ma anche dell'immane quantità di fatture movimentate», sottolinea Bonfiglio Mariotti, presidente di Assosoftware, «l'obbligo della fatturazione elettronica verso la p.a. è solo il primo step di un percorso di digitalizzazione che, partendo dal B2G, troverà nel B2B, con lo scambio digitale dei documenti da parte delle imprese con i propri clienti e fornitori, il concretizzarsi di benefici in termini di risparmio di denaro, di tempo e di maggiore efficienza nei processi». Che la fatturazione elettronica, infatti, sia il driver di quell'innovazione digitale che, attraverso un'integrazione condivisa del Ciclo dell'ordine, porta i vantaggi di una nuova cultura gestionale a tutta la filiera, è ormai un fatto assodato ed è

un traguardo ineludibile per un'Italia che vuole tornare a crescere. «In quest'ottica», puntualizza Mariotti, «Software Hub System, la Piattaforma nazionale per la fatturazione elettronica, è già pronta per il B2B e offre alle imprese, attraverso il plus dell'integrazione con i software gestionali prodotti dalle software house, una vera e propria autostrada digitale che porta alla modernizzazione dell'intero sistema paese». Infatti, Software Hub System, attraverso l'integrazione alla piattaforma dei software gestionali prodotti dalle software house aderenti ad Assosoftware, offre alle imprese un bouquet di servizi che comprendono la gestione digitale del ciclo attivo e passivo, gli incassi e i pagamenti, fino alla firma e alla conservazione digitale, servizi che permettono di monetizzare i vantaggi del passaggio alla dematerializzazione. Secondo il Politecnico di Milano, i benefici della fatturazione elettronica cosiddetta «pura», strutturata, cioè con i dati dei file leggibili ed elaborabili in automatico dal sistema informativo, si traducono, per le imprese, in un innalzamento della qualità delle interazioni con i partner di filiera e si concretizzano in un risparmio compreso tra gli 8 e i 12 euro

per fattura. E non si contano solo benefici economici: un altro vantaggio fondamentale è dato dalla opportunità di fare network, di condividere cioè standard e modalità di interazione comuni, che, basandosi su un approccio digitale condiviso, cambiano la qualità del lavoro e delle relazioni tra le imprese e tra i professionisti. Anche qui il Politecnico di Milano, già negli anni scorsi, ha monetizzato il processo, in funzione dell'applicazione dei principi della digitalizzazione adottati per la fattura a tutti gli altri documenti del Ciclo dell'ordine (ordini, conferme d'ordine, documenti di trasporto, avvisi di consegna, stato avanzamento lavori e via dicendo): passare dalla fatturazione elettronica alla digitalizzazione dell'intero Ciclo dell'ordine consente di ottenere risparmi di efficienza fino a sei volte superiori, raggiungendo benefici compresi tra i 25 e i 65 euro/ciclo per la singola organizzazione, cliente o fornitore, con tutti i vantaggi correlati in termini di migliore cooperazione, abbattimento delle tempistiche e degli errori, salvaguardia dell'ambiente, tranquillità fiscale e normativa (Fonte: Osservatori Digital Innovation, Giugno 2013).

a cura dell'Ufficio stampa Assosoftware

